

190

IL BATTAGLIONE FIORENTINO

19° Battaglione Cor. "M.O. TUMIATI"

Bandiera:

ricevuta ex novo l'8 aprile 1986. È decorata di una medaglia di bronzo al valor civile.

Comandante (al maggio 1987):

Ten. Col. Carrista Virgilio MONANNI

Caserma: "M.A. Alessandro PREDIERI".

Storia del Reparto

Origini ed evoluzioni ordinative

Il XIX Battaglione Carri "M" viene costituito, il 1° febbraio 1942, utilizzando personale e mezzi dei battaglioni del 31° Reggimento Fanteria Carrista. La nuova unità è inquadrata nel 33° Reggimento Carri "M" che è articolato su 3 battaglioni carri "M" (XVII, XVIII, XIX).

Il XIX viene dislocato in Toscana, nei pressi di Colle Val D'Elsa, ed è inserito nel complesso di forze poste a difesa del litorale tirrenico tra Livorno e Grosseto.

L'11 Settembre viene disciolto. Si ricostituisce, in Firenze, il 1° Maggio 1960, con la denominazione di Batta-

La notte del 10 Settembre due torpediniere tedesche entrarono nel porto per rifornirsi d'acqua e carbone.

Ottenutane l'autorizzazione sbarcarono alcuni elementi che occuparono di sorpresa una postazione della Marina e il personale del semaforo, poi rilasciati in seguito ad accordo intervenuto col comando del presidio.

La stessa sera i tedeschi bombardarono la città ed ebbe inizio un combattimento, che si protrasse per alcune ore, contro forze sbarcate da un piroscafo armato, due corvette e dodici motozattere che attaccarono la località e le sue difese.

Intervenne nella lotta il XIX Battaglione Carri al comando del Ten. Col. Angelo FALCONI proveniente da Terranuova. Pattuglie tedesche dislocate alla ferriera risalirono la strada fino alla Tolla Basa e attaccarono i carri che aprirono subito il fuoco per interdire una eventuale infiltrazione nella zona della darsena Ilva.

Tutte le batterie della Marina a loro volta concorsero efficacemente, incendiando una grossa nave carica di armi e munizioni, che esplose. Alle tre del mattino dell'11 i tedeschi cessarono il fuoco: un cacciatorpediniere prese il largo con incendio a bordo, un altro caccia, due piroscafi e sette motozattere erano state affondate.

Gravi le perdite di vite umane: circa centoventi morti e trecento prigionieri, al-

19° BATTAGLIONE CORAZZATO
"M. O. TUMIATI"



**TRADIZIONE
GIOVANE
DEDIZIONE
ANTICA**



AI CADUTI CARRISTI.. ..AI VOLONTARI UNIVERSITARI

glione Corazzato "Friuli" ed è inquadrato nella Brigata di Fanteria "Friuli".

Il 23 Settembre 1975, con l'attuazione del nuovo ordinamento dell'esercito, il battaglione prende il nome del S. Ten. carrista Francesco Tumiati, decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Campagne di guerra

Il battaglione inserito nella 215ª D. costiera ha partecipato nel '43 alla difesa di Piombino. Il comando del settore costiero era affidato al Generale Fortunato PERNI Vice C.te della Divisione.

la cui cattura contribuirono efficacemente tutti i reparti. Nessuna perdita da parte italiana.

Concorsi per le operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

Il battaglione ha partecipato nel periodo 04-10 Novembre 1966 alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione di Firenze e provincia.

Sono stati inoltre forniti concorsi in occasione del terremoto in Irpinia nel 1980.

Decorazioni concesse alla bandiera

La Bandiera è decorata di una medaglia di bronzo al Valor Civile con la seguente motivazione:

"In occasione dell'alluvione del 4.11.66, il Battaglione si prodigava, con uomini e mezzi, in molteplici rischiosi interventi per soccorrere la popolazione di un centro devastato dalla violenta alluvione".

Una conferma del grande cuore dei carristi italiani.